

DIREZIONE DIDATTICA STATALE

3° CIRCOLO "E. BONTEMPI"

20096 – Pioltello (MI)

Via Bizet 3 - tel. 02/ 92104445 FAX 02/ 92102543

cod.fisc.91515390150-cod.scuola MIEE32800X

E-mail: pioltello3@hotmail.com

[www. circolo3pioltello.it](http://www.circolo3pioltello.it)



**“PIOLTELLO IN RETE:
DAL MICROCOSMO SCUOLA AL MACROCOSMO TERRA”**

**PROGETTO DI
EDUCAZIONE AMBIENTALE**

A. SC. 2009 /2010

SCUOLA PRIMARIA

Negli ultimi anni l'educazione ambientale ha subito una profonda evoluzione in relazione agli scenari globali e locali che si sono delineati sia nel contesto delle scienze ambientali, sia a livello economico, sociale e culturale, orientandola allo sviluppo sostenibile e consapevole. Ciò è ben testimoniato in particolare dalla Carta dei Principi per l'Educazione Ambientale di Fiuggi e dal Decennio dell' Educazione allo Sviluppo Sostenibile (DESS) proclamato per il periodo 2005-2014 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Anche la scuola svolge un ruolo significativo nel campo dell'Educazione Ambientale: è importante la sua collocazione all'interno del curricoli e la conseguente relazione con le discipline scolastiche, poichè l'Educazione Ambientale è sicuramente una materia trasversale che riguarda le interazioni che l'uomo ha ed ha avuto con il suo territorio (aspetti storici, sociali ed economici).

La scuola primaria nel suo porsi come raccordo e ponte fra scuola dell'infanzia e scuola secondaria di primo grado riprende gli obiettivi specifici della prima approfondendoli e ampliandoli. Questo permetterà di sviluppare nel bambino quelle conoscenze e competenze essenziali per maturare una maggiore consapevolezza nel suo rapporto con l'ambiente. È necessario che i giovani crescano sensibili e attenti verso le problematiche ambientali e che in ciò siano sorretti da adeguate conoscenze tanto da poter risultare, se necessario, anche un esempio nei confronti di altri sia coetanei sia adulti.

Il progetto **“Pioltello in rete: dal microcosmo scuola al macrocosmo Terra”** propone di attivare un'azione educativa che sappia realmente far tesoro delle potenzialità formative del territorio e che si adoperi per una maggiore consapevolezza dell'importanza di avere comportamenti positivi ed ecocompatibili.

FINALITÀ:

- Attivare una relazione positiva tra ragazzo ambiente e territorio (aspetti psicologici, sociali, cognitivi).
- Acquisire la capacità di fare scelte consapevoli nell'ambito dell'ecosistema ambientale e antropico.

- Concorrere all'affermazione di una necessaria continuità educativa e formativa.
- Percepire sensorialmente l'ambiente
- Attivare il processo scientifico- disciplinare della conoscenza
- Educare al rispetto dell'ambiente
- Conoscere il territorio per interagire con esso
- Educare a comportamenti sicuri per sé e per gli altri
- Costruire un curriculum verticale con caratteristiche interdisciplinari
- Conoscere se stessi, essere consapevoli del proprio ruolo nel territorio circostante e interagire con esso in modo sostenibile
- Saper esprimere le proprie emozioni rendendone partecipi gli altri.

Il progetto potrà riguardare le varie sfaccettature della parola "ambiente", ricercandone la qualità:

ambiente scolastico:

in riferimento agli spazi:

- edificio,
- aule,
- laboratori,
- zone confinanti esterne,

ambienti ad esso collegati:

- mensa,
- palestra

in riferimento alle relazioni:

- rapporti tra pari
- tra adulti e bambini

ambiente naturale:

- di pianura;
- zone umide;
- parchi;
- colline e montagne.

ambiente antropizzato:

- paese;
- aree artigianali e industriali;
- verde pubblico;
- percorsi verdi.

L'ambiente esterno

- cicli naturali: "l'orto ed i suoi prodotti";
- realizzazione di un piccolo orto nel giardino scolastico ed osservazioni periodiche.

Le trasformazioni:

- "dalla pianta al cibo";
- realizzazione di esperienze di trasformazione della Flora e della Fauna (girini,....).

L'ecosistema giardino:

- osservazioni guidate sulla stagionalità della flora e della fauna;
- concetto di giardino come biotopo artificiale ;
- mappatura del giardino scolastico;
- proposte di modifica e progetti sul giardino.

Fiumi e canali di casa nostra e ambienti umidi:

- osservazione di ambienti umidi
- problematiche relative all'inquinamento delle acque.
- l'ecosistema acqua

La scoperta e la conoscenza dell'ambiente montano:

- La montagna come laboratorio a cielo aperto;
- Progettazione e documentazione di unità didattiche correlate all'ambiente montano
- La montagna raccontata agli "altri";
- caratteristiche ambientali, economiche, artistiche, etiche e valoriali;
- Le attività della montagna e le professioni ad esse correlate.

I rifiuti:

- normativa;
- tecniche di smaltimento;
- il riciclaggio e l'utilizzo di materiali di recupero attraverso la fantasia e la creatività;
- Rifiuti per il risparmio energetico;
- Compostaggio e orto biologico.

|

OBIETTIVI SPECIFICI (non differenziati per classi)

- Sviluppare la capacità di comprendere i cambiamenti e le trasformazioni;
- Condividere e utilizzare simboli per registrare e "leggere" l'esperienza;
- Acquisire capacità spaziali /temporali e di causa/effetto;
- Promuovere relazioni positive per interagire con la realtà coinvolgendo anche le famiglie;
- Arricchire il proprio codice linguistico e utilizzare in modo appropriato i nuovi termini;
- Intuire di essere parte integrante ed attiva della realtà naturale che ci circonda;
- acquisire consapevolezza dei cambiamenti e delle trasformazioni dell'ambiente, anche operate dall'uomo;
- conoscere ed analizzare i principali fenomeni legati alla tutela dell'ambiente;
- assumersi responsabilità e proporre interventi ed atteggiamenti migliorativi verso l'ambiente.
- Individuare e descrivere alcuni effetti dell'inquinamento sull'ambiente
- Promuovere negli alunni la consapevolezza di una corretta gestione delle risorse naturali e dell'Ambiente.
- Conoscere le norme che regolano la raccolta differenziata dei rifiuti.
- Riconoscere nei rifiuti la loro valenza di risorsa.
- Comprendere le interferenze delle varie tipologie di rifiuti nell'ambito dei cicli della materia.

ATTIVITA'

- Utilizzo del territorio (giardino, bosco, fattoria) come laboratorio didattico.
- Osservazione ciclica dei cambiamenti dell'ambiente in relazione alle stagioni.
- Partendo dal giardino della scuola, conoscenza , catalogazione e prime classificazioni di animali e piante.

- Ricostruzione di ecosistemi (acquario, terrario).
- Realizzazione di un erbario.
- Primi esperimenti riferiti agli elementi, acqua, aria, terra, fuoco (il galleggiamento, gli stati dell'acqua ecc...).
- Semine con osservazione e registrazione dei cambiamenti rilevati.
- Realizzazione di piccoli orti/aiuole.
- Scheda individuale di rilevazione delle conoscenze dei bambini sulla raccolta dei rifiuti.
- Esperienze di raccolta di carta, vetro, plastica, scarti alimentari.
- Integrazione dei contenuti e dei significati del riciclaggio con schede, istogrammi, ecc...
- Attività manipolative e creative con contenitori, bottiglie, bicchieri ecc....
- Costruzione di piccoli strumenti musicali utilizzando contenitori di plastica, scatole ecc....
- Animazioni teatrali tra fantasia e realtà sulla sostenibilità ambientale e/o sul territorio.
- canti e balli della tradizione contadina regionale, nazionale;
- tradizioni e detti contadini legati ai lavori agricoli e alle stagioni;
- canti di lavoro anche in lingua inglese;
- Il suolo e le problematiche legate al suo inquinamento e alla sua corretta gestione.
- I rifiuti
- normativa;
- tecniche di smaltimento;
- il riciclaggio e l'utilizzo di materiali di recupero attraverso la fantasia e la creatività;
- rifiuti per il risparmio energetico;
- compostaggio e orto biologico;
- individuazione di semplici regole di raccolta differenziata da attuare nelle classi;
- misurazione dei rifiuti prodotti dalle singole classi (costruzione e lettura di grafici).
- ciclo di produzione della carta e suo recupero;
- rifiuto come risorsa utilizzando la fantasia e la creatività;
- Il riciclaggio dei materiali di imballaggio;
- L'orto e la riqualificazione del giardino.

A CHI E' RIVOLTO

- Alle classi delle scuola primarie del territorio inserite in rete.

- Ai genitori e agli adulti in genere che, attraverso l'esperienza dei bambini e di dibattiti, possano a loro volta imparare a rapportarsi in modo positivo con l'ambiente.
- Ai docenti e al personale A.T.A. che, attraverso l'attività educativa e i corsi di aggiornamento sull'ambiente, possono migliorare il loro stile di vita.

CORSI DI FORMAZIONE

I corsi di formazione in rete verteranno sulle metodologie e sui temi dell'educazione ambientale, trattando il problema ambientale da un punto di vista educativo e tecnico, inserito nell'ambito delle iniziative di comunicazione e formazione finalizzate a promuovere la creazione di contesti di riflessione in una prospettiva di 'sostenibilità'.

- sull'uso più sostenibile delle risorse – Energia, Acqua e Rifiuti,
- sul riutilizzo di materiale per giochi o manufatti creativi,
Obiettivo del corso:
- sulle metodologie e strumenti per l'educazione ambientale.

Ci si avvarrà della consulenza di esperti e di Associazioni ambientaliste, con cui si opera già da tempo. L'Ente Locale partecipa come finanziatore stanziando i fondi per i progetti con il Diritto allo Studio, mettendo inoltre a disposizione della scuola propri esperti per informazioni e dibattiti. La scuola mette a disposizione per Docenti e A.T.A.

Il Dirigente scolastico scuola capofila

Prof.ssa Elisabetta Genchi